

Comune di CHIAVERANO

<p>REGOLAMENTO Per gestione canone patrimoniale</p>

Approvato con delibera di C.C. n. 40 del 17. 06. 2010

Sommario

Art. 1 – Oggetto ed istituzione del servizio.....	3
Art. 2 – Impianti destinati.	3
Art. 3 - Tipologia dei messaggi pubblicitari per il display.....	3
Art. 4 - Concessione dello spazio pubblicitario.	3
Art. 5 - Prenotazione ed assegnazione degli spazi	4
Art. 6 - Manutenzione e modifica degli impianti	4
Art. 7 - Costi per la realizzazione e la fornitura del messaggio pubblicitario.....	4
Art. 8 - Canone concessorio	5
Art. 9 - Pagamento del canone	5
Art. 10 – Altre imposte e canoni comunali.	5
Art. 11 – Esenzioni.....	6
Art. 12 - Esternalizzazione del servizio ed obblighi del concessionario.....	6
Art. 13 - Disposizioni finali.....	6

Art. 1 – Oggetto ed istituzione del servizio.

E' istituito sull'intero territorio comunale un canone concessorio da applicare ai messaggi pubblicitari contenuti su apposite strutture predisposte dal comune al fine di finanziare la manutenzione di distributori di beni di prima necessità, alimentari e non così come definito dagli artt. 134, 136 e 47 del D.P.R. n. 495/92.

È altresì istituito il servizio di gestione e riscossione del canone concessorio oggetto del presente regolamento.

La gestione di tali strutture, a titolo esclusivo da parte del Comune, è finalizzata all'intento di fornire un servizio di pubblica utilità attuando contemporaneamente il principio di sostenibilità ed autosufficienza economica degli impianti.

Chiunque fosse interessato ad usufruire degli spazi per diffondere un proprio messaggio pubblicitario, potrà richiederne l'uso dietro corrispettivo del versamento di un canone concessorio.

Art. 2 – Impianti destinati.

Le strutture, di proprietà comunale, sono individuate nell'allegato A) - Elenco delle posizioni.

Per far fronte alle richieste degli interessati, il Comune si riserva la possibilità di aggiungere nuovi impianti, integrando l'elenco di cui all'allegato sopracitato.

Gli impianti rimarranno di proprietà del Comune che ne curerà la manutenzione direttamente e potrà avvalersi di un concessionario nel caso in cui intendesse esternalizzare la riscossione del relativo canone concessorio.

Art. 3 - Tipologia dei messaggi pubblicitari per il display.

Il sistema è in grado di accogliere messaggi pubblicitari in formato digitale e di proiettarli in sequenza durante tutta la giornata.

Il file deve essere consegnato al responsabile del servizio su uno dei seguenti supporti: floppy disk da 1,44" - CD-ROM (riscrivibile o non) - DVD-ROM +/-R single layer (riscrivibile o non) - pendrive USB.

Il responsabile provvederà alla copia del file ed alla restituzione di eventuali supporti riscrivibili.

Art. 4 - Concessione dello spazio pubblicitario.

La fruizione degli impianti è aperta a tutti previo rilascio della concessione all'uso dello spazio pubblicitario.

La concessione di spazi non potrà avere durata inferiore al periodo minimo stabilito nell'articolo 8 e potrà essere rinnovata tramite la sottoscrizione dell'apposito modello di rinnovo .

L'interessato potrà richiedere il recesso dalla concessione e l'eliminazione del messaggio tramite la sottoscrizione dell'apposito modello di disdetta. In questo caso non è previsto alcun rimborso del canone corrisposto.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare la concessione per qualunque insindacabile motivo rimborsando le eventuali quote già pagate.

Qualora, per qualunque motivo, si verificasse la revoca o la modifica della concessione,

non si farà luogo al rimborso del canone per il periodo in corso.

Art. 5 - Prenotazione ed assegnazione degli spazi

L'assegnazione degli spazi pubblicitari disponibili negli impianti di proprietà comunale avverrà in presenza di richiesta specifica da parte del soggetto interessato, secondo le seguenti modalità.

Il soggetto interessato dovrà compilare l'apposito modulo di richiesta messo a disposizione dal comune, manifestando il proprio interesse all'uso degli spazi pubblicitari sugli impianti disponibili sul territorio.

La manifestazione di interesse non è vincolante per nessuna delle parti.

L'interessato potrà rifiutare l'offerta dello spazio in qualunque momento.

L'assegnazione di uno spazio avverrà in base alla disponibilità di spazi sull'impianto selezionato dal committente.

E' possibile ottenere più spazi all'interno dello stesso impianto pubblicitario purché ciò non pregiudichi la possibilità di inserimento di altre utenze.

Nel caso in cui l'ultimo spazio disponibile venga richiesto da diversi utenti verrà stabilita la precedenza sulla base della data di accettazione apposta sulle diverse richieste.

Qualora il Comune decidesse di aggiungere nuovi impianti ricontatterà gli utenti che in precedenza non siano stati soddisfatti per carenza di spazi disponibili.

Art. 6 - Manutenzione e modifica degli impianti

La manutenzione degli impianti sarà di esclusiva competenza del Comune.

Al soggetto pubblicizzato non sarà consentito di modificare o manomettere l'impianto per nessun motivo.

Qualora l'impianto si rendesse indisponibile in via temporanea il comune provvederà a ripristinarne il funzionamento nel minor tempo possibile.

A prescindere dalle tempistiche dell'intervento l'utente non avrà diritto a rimborsi o a revoche della concessione.

Il comune stesso provvederà a prolungare adeguatamente il periodo di esposizione dei messaggi non visualizzati durante il guasto.

Qualora l'impianto si rendesse indisponibile in via definitiva, il Comune comunicherà tale indisponibilità tramite raccomandata A/R offrendo, se possibile, l'opportunità di trasferire il messaggio su un altro impianto disponibile oppure il rimborso del canone per il periodo non usufruito. Non si farà, comunque, luogo a nessun rimborso, anche parziale, del canone già pagato per il periodo usufruito.

Art. 7 - Costi per la realizzazione e la fornitura del messaggio pubblicitario

L'utente provvederà con onere a proprio carico alla creazione ed alla fornitura dell'archivio digitale contenente il messaggio pubblicitario desiderato.

Il comune non sarà responsabile della mancanza o del ritardo di pubblicazione del messaggio per via di qualsivoglia difformità dell'archivio fornito rispetto agli standard indicati all'articolo 3 del presente regolamento.

L'utente riconosce la propria responsabilità dei contenuti pubblicitari forniti, salva comunque la facoltà del comune di rifiutare l'esecuzione di messaggi pubblicitari non

graditi.

Art. 8 - Canone concessorio

Il Comune, con apposita deliberazione, determinerà annualmente l'ammontare del canone concessorio da applicare ai messaggi pubblicitari.

L'importo del canone è soggetto all'applicazione dell'IVA.

Dopo la prima istituzione, il canone concessorio potrà essere annualmente aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale che, in ogni caso, non potrà introdurre aumenti in misura superiore al 10% rispetto al valore precedente.

Indipendentemente dall'aumento stabilito attraverso delibera, il canone sarà, in ogni caso soggetto all'adeguamento annuale sulla base della variazione ISTAT accertata al 31/12 precedente all'anno di riferimento.

L'adeguamento ISTAT sarà assorbito dall'aumento annuale fissato con delibera della Giunta Comunale.

Il canone è riferito ad un periodo non frazionabile di trenta giorni¹ o multipli e deve essere corrisposto contestualmente alla consegna del file.

Il periodo di esposizione pattuito verrà conteggiato a partire dall'inserimento del file nel sistema del display.

Il mancato versamento del canone escluderà automaticamente la pubblicazione del messaggio.

Salvo rinnovo esplicito almeno 5 giorni lavorativi prima della scadenza da parte del committente il Comune provvederà d'ufficio alla rimozione dei messaggi esposti per i quali sia scaduto il periodo di esposizione, senza essere responsabile del mantenimento del file fornito.

Art. 9 - Pagamento del canone

Il pagamento del canone dovrà essere effettuato mediante versamento a mezzo di conto corrente postale intestato al Comune ovvero direttamente presso la Tesoreria comunale.

In caso di affidamento in concessione della riscossione, il pagamento dovrà essere effettuato al concessionario anche mediante accredito su conto corrente postale.

In seguito alla corresponsione del canone il Comune (o il suo concessionario) emetterà la relativa fattura quietanzata inviandola al soggetto interessato con l'indicazione del periodo pagato secondo quanto previsto dal precedente art. 8).

Art. 10 – Altre imposte e canoni comunali.

La quota corrisposta con il canone è da considerarsi omnicomprensiva di ogni altro canone o imposta di competenza comunale.

L'imposta comunale sulla pubblicità si intende quindi a carico del comune stesso in quanto titolare del mezzo pubblicitario.

Nel caso in cui la gestione del mezzo pubblicitario divenisse di competenza di terzi l'imposta comunale ed eventuali altri tributi saranno a carico del nuovo titolare del mezzo.

Art. 11 – Esenzioni

Sono esenti dal pagamento del canone:

- a) i messaggi pubblicitari effettuati dal Comune.
- b) i messaggi effettuati da Enti privi di finalità lucrative (specificamente autorizzati dal Comune) riguardanti indicazioni di pubblica utilità.
- c) I messaggi effettuati da ditte con le quali è stata sottoscritta apposita convenzione che preveda l'esonero dal pagamento.

Art. 12 - Esternalizzazione del servizio ed obblighi del concessionario

La gestione materiale del servizio dovrà rimanere sempre in capo al comune tramite un responsabile interno nominato con apposita determina.

L'attività oggetto del presente regolamento, che prevede la riscossione di denaro pubblico, fa parte di quelle esternalizzabili in applicazione di quanto previsto dall'art. 52, D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, ed affidabili esclusivamente a soggetti iscritti nell'apposito albo di cui al successivo art. 53.

Gli obblighi e gli oneri in capo al Comune per la riscossione del canone si intendono a carico del Concessionario nel caso di affidamento del servizio all'esterno.

Art. 13 - Disposizioni finali

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, si rimanda al regolamento comunale per l'installazione e la gestione degli impianti pubblicitari, al Codice della Strada ed al suo Regolamento di attuazione, nonché al D.Lgs. 15.11.1993, n. 507, e s.m.i. in materia di imposta sulla pubblicità.

Allegato A.

Elenco degli impianti esistenti.

N.POSIZIONE.	LOCALIZZAZIONE IMPIANTO	TIPOLOGIA.
1	Via	Display con messaggi pubblicitari

(W:\Doc.\Affissioni \Regolamenti\Regol. x gest.canone patrim. - giu.10)